La crisi economica in Germania

In Germania nasce la **Repubblica di WEIMAR**: una costituzione democratica parlamentare e federale; i ministri ottengono una dilazione (una rateizzazione) sui pagamenti degli indennizzi.

Cresce l'inflazione: cioè l'aumento prolungato dei prezzi dei beni, che crea un calo del potere d'acquisto di una moneta.

anno 1921 anno 1922	(marchi per comprare 1\$) 65 2420	(marchi per comprare 1kg di pane)
giugno 1923 luglio1923	100.000 350.000	3.450
agosto 1923	4.600.000	169.000
settembre 1923	100.000.000	1.500.000
ottobre 1923	25.000.000.000	1.700.000.000
novembre 1923	4.200.000.000.000	400.000.000.000

I prezzi aumentano molto e molto velocemente, quello che ieri costava 1 soldo oggi ne costa 10 e quindi ne posso comprare molto meno, perché il mio stipendio è invariato.

Es. lo guadagno sempre 100 monete al giorno. leri un panino costava 10 monete, oggi 25 e domani 50. leri potevo comprare 10 panini, oggi 4 e domani solo 2.

In Germania la crescita dell'inflazione nel dopoguerra è talmente forte che nel giro di pochi anni il marco (la moneta tedesca) non ha più valore. Gli operai venivano pagati ogni giorno. Subito spendevano tutto il guadagno perché già il giorno dopo i prezzi potevano essere raddoppiati. In una settimana le banconote non valevano più nulla e venivano utilizzate come carta da macero, per le stufe o per far giocare i bambini.

Gli anni d'oro

Tra il 1924 e il 1929 gli USA dilazionano le richieste e aiutano la Germania a risollevarsi dalla crisi (sperano di riavere i soldi che la Germania deve come indennizzo di guerra). La Germania sembra migliorare la situazione: si diffonde un clima allegro e spensierato periodo del cinema, del cabaret, della musica...

L'arte cerca nuovi modi di comunicare: nascono le **AVANGUARDIE**. La crisi americana del 1929 colpisce anche la Germania che torna in ginocchio.

La crisi economica in USA

Anche negli USA la fine della guerra porta a crisi sociali e politiche: grande crescita sindacale, scioperi per le otto ore di lavoro, crescita delle sinistre. La reazione è però immediata e durissima:

- migliaia di socialisti e comunisti vengono imprigionati e condannati a morte,
- prendono forza i movimenti razzisti (KKK = Ku Kux Klan)
- i sindacati vengono limitati

Tra il 21 e il 29 in USA ci sono tutte presidenze repubblicane conservatrici. Si basano sull'isolazionismo economico («Bastiamo a noi stessi»), ma resta il problema: a chi vendere tutti i prodotti?

- Maggiore competitività delle imprese USA
- Nuovi capitali tornano verso gli USA
- Grande ottimismo sul benessere economico duraturo
- Grossi investimenti in Borsa grazie ai prestiti bancari facili

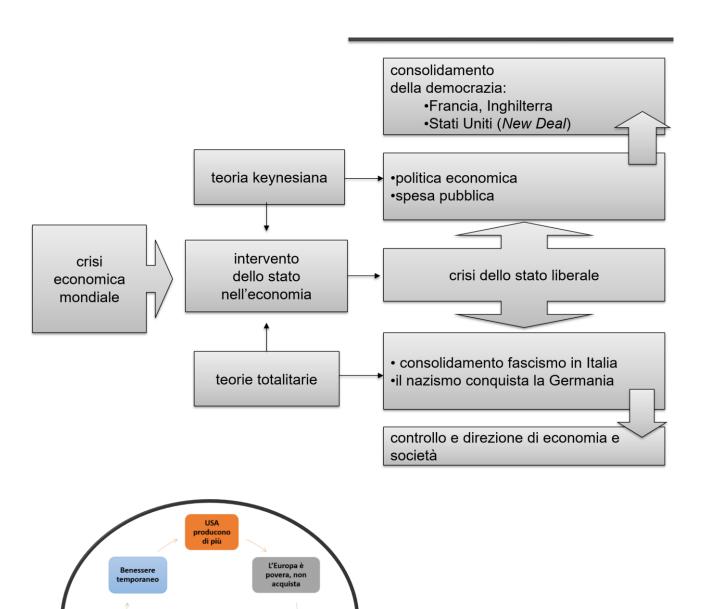


I titoli quotati alla Borsa di New York quadruplicano il loro valore dal 1924 al 1929

Aziende e privati guadagnano tantissimo e continuano a investire in borsa, convinti che la situazione resti invariata. In realtà l'incapacità dell'Europa di ripagare i debiti di guerra crea una nuova crisi più forte.

Nel 1932 è eletto Franklin Delano Rooswelt, che affronta la crisi in modo efficace con il NEW DEAL (nuovo corso)rifacendosi alle teorie dell'economista KEYNES:

- 1. investe in opere pubbliche per dare lavoro alla popolazione
- 2. Propaganda per l'acquisto di beni (pubblicità per convincere a spendere)
- 3. Collaborazione con i sindacati



I prodotti USA restano invenduti